

Oltre 26mila contagi in 22 giorni di gennaio E aumentano i ricoveri

La situazione In provincia il numero dei casi non accenna a diminuire come la pressione sull'ospedale. Deceduta una 86enne del capoluogo

IL VIRUS TRA NOI

ALESSANDRO MARANGON

Il Covid non allenta la morsa. Tutt'altro. Già, perché anche ieri, nella nostra provincia, si sono registrati numeri da massima allerta: 1.561 casi e 11 ricoveri. Il primo dato ha fatto lievitare il conto dei contagi di gennaio, in 22 giorni, a quota 26.436. Il secondo (sempre diffuso dalla Asl di Latina nel bollettino quotidiano della pandemia ma che non corrisponde al dato esatto degli accessi che cambia in maniera repentina col trascorrere delle ore) ha rincarato la pressione sul personale ospedaliero. Come noto, la stessa Asl e la direzione del Goretti hanno già provveduto alla riorganizzazione del presidio per reggere anche all'urto di questa quarta ondata ma i continui ricoveri stanno creando non pochi problemi di gestione, soprattutto nel Pronto soccorso. Sempre nel bollettino, l'Azienda sanitaria ha pure aggiunto due decessi: quello della 28enne di Aprilia, che era stato già preannunciato ma che la Asl ha inserito come di consueto nelle 24 ore successive (il decesso del 27enne di Terracina di cui parliamo in un altro articolo verrà infatti inserito nel report di oggi), e quello di una paziente del capoluogo di 86 anni, non vaccinata e affetta da problemi neurologici e dal morbo di Alzheimer.

Vanno poi segnalate 296 guarigioni e 5.527 vaccinazioni effettuate nelle ultime 24 ore e suddivise in 545 prime dosi, 802 seconde dosi e 4.180 dosi booster.

Allargando il discorso a livello regionale, ieri su un totale di 110.232 tamponi si sono registrati 14.821 nuovi casi positivi. Tredici e decessi, 7.081 le guarigioni. Al momento sono 1.945 i ricove-



Due operatori sanitari impegnati negli screening per rilevare il Covid-19

rati di cui 206 nelle terapie intensive. Il rapporto tra positivi e tamponi è al 13,4%. Nel Lazio siamo arrivati a oltre 12,2 milioni di vaccini complessivi: superate le 3 milioni di dosi booster effettuate, pari al 63% della popolazione adulta. Sono oltre 100mila le

somministrazioni nella fascia 5-11 anni. «L'obiettivo entro fine mese - hanno reso noto dall'Unità di crisi dell'ente della Pisana - è di arrivare a 3,5 milioni di terze dosi superando il 70% della popolazione adulta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Non affidatevi a servizi a domicilio»

Controllo del Green pass nei centri estetici e parrucchieri. Confcommercio: «Siate molto prudenti»

L'INTERVENTO

Il sindacato Bellezza e Benessere Confcommercio Lazio Sud, in relazione all'applicazione, a partire dal 20 gennaio 2022, delle norme del Decreto Legge del 7 gennaio che prevedono il controllo del Green Pass Base per chi accede ai servizi delle aziende del settore, vuole rivolgere un invito alla prudenza ai clienti. «Parrucchieri, barbieri, estetisti, centri estetici e tatuatori - già dalla riapertura, dopo il pesante primo lockdown e le ricorrenti zone rosse - hanno adottato, con professionalità e responsabilità, tutte le misure e le procedure di prevenzione e contenimento alla diffusione del contagio da COVID 19. Ci siamo fatti carico dell'acquisto dei dispositivi di protezione per-

sonale, della sanificazione degli ambienti, del controllo dei nostri dipendenti, perché riteniamo prioritaria la salute e il benessere dei nostri clienti, in particolare di fronte ad una epidemia come questa che stiamo vivendo», ha dichiarato la Presidente Bellezza e Benessere Elena Nardone. «Il nostro settore sta soffrendo - come molti altri d'altronde - la nuova crescita dei contagi e le difficoltà e paure dei clienti. Vogliamo continuare a rispettare le regole - è nel nostro DNA come settore ed, in particolare, come aderenti a Confcommercio Lazio Sud, ma, in questa situazione, temiamo altresì anche un ulteriore dilagare del fenomeno dell'abuso», ha continuato la Presidente di Bellezza e Benessere.

«Ci rivolgiamo alle clienti e ai clienti invitandoli ad essere pru-



Controllo del Green pass all'ingresso di un centro estetico

denti, a non frequentare spazi non ufficiali non sanificati e a non affidarsi a chi fornisce servizi a domicilio non essendo in regola. Tutto ciò può essere fonte e diffusione del contagio. I controlli che noi facciamo - e conti-

nueremo a fare - sono a tutela di tutti, clienti e lavoratori; crediamo che questo nostro approccio debba essere premiato dalla fedeltà della clientela», ha concluso la presidente Nardone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COVID-19

PROVINCE DI FROSINONE, LATINA E ROMA

NEI COMUNI

	CASI	DI OGGI
Aprilia	10.866	315
Bassiano	174	4
Campodimele	50	1
Castelforte	572	7
Cisterna di Latina	4.629	72
Cori	1.409	22
Fondi	5.334	101
Formia	4.437	98
Gaeta	1.904	56
Itri	1.156	25
Latina	18.536	326
Lenola	658	16
Maenza	410	5
Minturno	2.203	50
Monte San Biagio	755	17
Norma	408	8
Pontinia	2.059	54
Ponza	254	7
Priverno	1.867	28
Prossedi	129	2
Roccagorga	647	3
Rocca Massima	145	1
Roccasecca	106	1
Sabaudia	2.248	58
San Felice Circeo	1.002	30
SS. Cosma e Dam.	802	12
Sermoneta	1.443	35
Sezze	3.070	57
Sonnino	968	16
Sperlonga	251	2
Spigno Saturnia	347	4
Terracina	5.801	128
Ventotene	57	
Farmacie del 4/1/22	762	
TOTALE	75.459	1.561